



---

# **ALLEGATO B**

## **Presentazione del progetto**

**Fondazione Tender To Nave Italia**

---

## PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Titolo del progetto

*MANIFESTO UNIVR per Inclusione e valorizzazione delle potenzialità*

Ente proponente:

*Università degli studi di Verona*

**Capo Progetto:**

*Vedere voce "Figure e ruoli" alla pagina 2 del Manuale TTNI*

Nome

*Michela Rimondini*

Telefono

*0458126412*

Email

*michela.rimondini@univr.it*

**Vice capo progetto:**

*Vedere voce "Figure e ruoli" alla pagina 2 del Manuale TTNI*

Nome

*Valeria Donisi*

Telefono

*0458126414*

Email

*valeria.donisi@univr.it*

Descrizione sintetica del progetto:

Vedi pag. 5 punto 1 del Manuale TTNi

*L'inclusione delle persone con disabilità richiede processi continuativi di innovazione culturale e organizzativa. Il contesto Universitario rappresenta un'istituzione fondamentale per sviluppare e promuovere nuovi modelli per la valorizzazione delle diversità. In tale contesto, l'Università di Verona intende incoraggiare la partecipazione attiva dell'intera comunità universitaria al fine di promuovere una visione dell'inclusione come responsabilità diffusa, capace di ridurre i rischi di esclusione formale, rafforzare il benessere e la coesione interna e generare impatti positivi più ampi sul territorio e sulla società.*

*Il progetto punta alla partecipazione di persone con disabilità appartenenti alla comunità universitaria (studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo), prevedendo un gruppo eterogeneo per ruolo e profili funzionali. Al fine di avere un gruppo ampio e rappresentativo, alcune persone salperanno, sperimentando un contesto immersivo che permetterà un lavoro intensivo, mentre altri procederanno ad una esplorazione di terra. Tutti i partecipanti contribuiranno al viaggio verso l'inclusione e parteciperanno come un unico gruppo alle attività del progetto (anche nelle fasi di pre e post imbarco).*

*La partecipazione al progetto permetterà a tutti i partecipanti di sviluppare consapevolezza delle proprie capacità, di rafforzare le competenze relazionali e il senso di appartenenza e di contribuire alla co-creazione del Manifesto UNIVR. I partecipanti si potranno sperimentare come attori di cambiamento nella costruzione di contesti di lavoro e formazione più inclusivi.*

*Le ricadute previste coinvolgeranno tutta la comunità universitaria. L'obiettivo del progetto è quello di creare materiali narrativi e divulgativi e un Manifesto UNIVR per l'Inclusione e la Valorizzazione delle Potenzialità per favorire la sensibilizzazione alle tematiche della disabilità.*

## 1. Analisi della situazione di contesto e delle motivazioni di progetto:

*Vedi pag. 5 punto 2 del Manuale TTNi*

*Nel contesto universitario, l'inclusione delle persone con disabilità richiede un approccio sistemico, basato su processi continuativi di innovazione culturale, organizzativa e formativa. Le Università, in quanto comunità complesse e centri di produzione culturale, scientifica e professionale, sono chiamate a promuovere modelli avanzati di partecipazione e di equità, consapevoli del valore etico dell'inclusione, del suo impatto sul benessere delle persone ma anche del fatto che diversità e inclusione costituiscono oggi fattori chiave per l'innovazione e la coesione sociale. Inoltre, le Università sia in quanto istituzioni educative sia grazie anche ai legami con i territori e le comunità (ad esempio, attraverso le attività di Terza Missione e valorizzazione delle conoscenze), non rispondono soltanto ai bisogni immediati dei propri membri (ovvero, studenti, docenti, tecnici amministrativi, ricercatori), ma svolgono un ruolo strategico nel modellare norme sociali, sensibilità collettive e future culture del lavoro, contribuendo a generare ricadute positive sul più ampio contesto comunitario. L'inclusione deve essere intesa come processo dinamico, che richiede la capacità di riconoscere e affrontare i molteplici ostacoli che possono limitare la piena partecipazione alla vita universitaria. La Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità sottolinea che la disabilità si verifica quando una persona con una limitazione si trova ad affrontare barriere imposte dal contesto che ne limitano la partecipazione alla vita sociale rispetto alle altre persone. Tali ostacoli possono essere ambientali (accessibilità degli spazi e delle infrastrutture), sociali e culturali (connessi alla persistenza di stereotipi o rappresentazioni non aggiornate della disabilità), organizzativi e amministrativi (legati a procedure e/o regolamenti inaccessibili o non inclusivi); personali, legati alle percezioni soggettive di autoefficacia e appartenenza. L'Università di Verona dispone di servizi e competenze dedicate all'inclusione, che rappresentano un importante punto di riferimento per la comunità accademica. Accanto ai servizi strutturati, emerge la necessità di sviluppare nuove forme di partecipazione attiva, capaci di coinvolgere la comunità nel suo insieme e di valorizzare le potenzialità individuali come risorsa collettiva. La proposta progettuale si inserisce in questo quadro, con l'intento di creare un'esperienza trasformativa che permetta a studenti, docenti e personale tecnico amministrativo di co-costruire il Manifesto UNIVR per l'Inclusione e la Valorizzazione delle Potenzialità, uno strumento culturale e operativo pensato per orientare azioni, comportamenti e decisioni future. La collaborazione con Tender To Nave Italia (sia nella fase di navigazione che nella fase di pre e post imbarco) offre un contesto unico per sperimentare dinamiche di collaborazione, corresponsabilità e valorizzazione reciproca, traducendo l'esperienza diretta in impegni e linee guida utili all'intera comunità accademica.*

## 2. Obiettivi specifici e/o individuali prefissati:

Vedi pag. 5 punto 3 del Manuale TTNI

*L'esperienza si propone di promuovere una cultura dell'inclusione all'interno dell'Università di Verona, e della comunità più generale, valorizzando le potenzialità delle persone con disabilità e favorendo la crescita di una comunità più consapevole, collaborativa e attenta alla diversità. In particolare, si prevede di migliorare da un lato le competenze di empowerment e advocacy dei partecipanti (sia partecipanti diretti alla navigazione sia partecipanti che contribuiranno da terra) e, dall'altro lato, di portare una maggiore consapevolezza nella comunità universitaria più ampia e nel pubblico generalista.*

*1. Empowerment e advocacy personale dei partecipanti: Si prevede che la partecipazione alle attività previste dal progetto favorisca una maggiore consapevolezza delle proprie possibilità e del proprio ruolo attivo nella costruzione di ambienti inclusivi. L'esperienza diretta in un contesto immersivo durante l'imbarco permette di riconoscere e legittimare le competenze di ciascuno, rafforzando la capacità di esprimere bisogni, proporre cambiamenti e assumere responsabilità nella vita universitaria. Il coinvolgimento attivo nella stesura del manifesto (vedi sotto), permetterà a tutti i partecipanti di farsi portavoce dei bisogni e dei principi inclusivi all'interno della comunità universitaria.*

*2. Rafforzamento di competenze relazionali e del senso di appartenenza : Si prevede che il lavoro congiunto di studenti, personale tecnico-amministrativo e docenti nelle attività del progetto favorisca la creazione (e diffusione) di legami trasversali, superando ruoli pre-costituiti e permettendo la costruzione di un clima di collaborazione autentica che favorisca la percezione della comunità dell'Università come "equipaggio", in cui ciascuno dipende dagli altri e contribuisce al benessere comune.*

*3. Sensibilizzazione della comunità universitaria e della cittadinanza: Si prevede che le testimonianze, le narrazioni e le proposte emerse durante l'esperienza a bordo possano essere condivise con la più ampia comunità studentesca e universitaria e con la popolazione generale, attraverso la co-costruzione di materiali divulgativi video e di altra natura, favorendo una maggiore consapevolezza sul valore dell'inclusione e sull'importanza di una cultura che riconosca la diversità come risorsa. Attraverso eventi pubblici e attività divulgative nel post-imbarco, i materiali prodotti saranno diffusi con l'obiettivo di trasformare l'esperienza individuale e di gruppo in un patrimonio culturale diffuso, capace di promuovere cambiamenti nel modo in cui l'Università e la società guardano alla disabilità. Inoltre, verrà elaborato in modo partecipato un prodotto finale: il Manifesto UNIVR per l'Inclusione e la Valorizzazione delle Potenzialità. Questo processo di co-creazione favorirà la riflessione critica sulle barriere e sulle opportunità per rendere l'Ateneo più equo, accessibile e accogliente.*

*In generale, l'esperienza permetterà di portare nuove riflessioni sulla difficoltà di fare inclusione e sulla necessità di valorizzare, migliorare e potenziare i servizi e le iniziative esistenti presso l'università.*

Selezionare gli obiettivi esplicitati al punto precedente:

- ☐ Abilità Sociali
- ☐ Autonomie Personali
- ☒ Autostima
- ☐ Capacità Manuali
- ☐ Competenze Relazionali
- ☒ Empowerment personale o coll.
- ☐ Motivazioni Personali
- ☐ Resilienza
- ☒ Socializzazione
- ☐ Capacità di Apprendimento

## Beneficiari

Numero: 8 imbarcati

Fascia di età

Età compresa tra i 18 e i 60

Caratteristiche dei beneficiari:

*Popolazione accademica, inclusiva di studenti, docenti, e personale tecnico amministrativo con disabilità motoria, sensoriale, intellettiva. Circa 20 partecipanti diretti prenderanno parte alle attività di pre e post imbarco; durante la fase di imbarco verranno costituiti due gruppi (1) coloro che faranno esperienza diretta di navigazione (8 persone imbarcate), sperimentando un contesto lontano dai assetti consueti, permette di osservare e ripensare i processi inclusivi da una distanza critica, facilitando l'emergere di nuove prospettive e soluzioni; (2) coloro che, da terra (10 persone), lavoreranno in modo sinergico con le persone imbarcate ed esploreranno i contesti universitari dall'interno, approfondendo il concetto di inclusione nella vita accademica. Questa formula, che prevede un gruppo di lavoro composto da persone imbarcate e persone a terra, equamente coinvolte nella progettualità, è stato ideato sulla base della precedente nostra esperienza a bordo di Nave Italia, al fine di massimizzare l'impatto e coinvolgere anche coloro che per svariate ragioni, come ad esempio condizioni di salute o disabilità non conciliabili con la vita a bordo, non sono imbarcabili.*

**Operatori:**

Numero: 2-3

Motivare il rapporto numerico beneficiari/operatori:

*Gli operatori avranno il ruolo di facilitare le attività a bordo e di supportare le persone imbarcate. La numerosità degli operatori verrà in caso adattata a seconda della tipologia di disabilità e dei relativi bisogni di assistenza delle persone che si imbarcheranno.*

Indicare nome e professione degli operatori:

*Prof.ssa Michela Rimondini, Psicologa-psicoterapeuta, Università di Verona*  
*Dott.ssa Silvia Poli, Psicologa-psicoterapeuta, Università di Verona*  
*Nominativo da definire, (videomaker, referente piano comunicazione)*

Indicare sul calendario sotto riportato le preferenze **non** vincolanti circa il periodo di imbarco. Si suggerisce di inserire nelle caselle scelte la propria preferenza, scrivendo all'interno il numero relativo (da 1 preferenza massima a 23 preferenza minima).

APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE
28 - 2/05	5 - 9 <b>3</b>	2 - 6 7	30/06 - 4 7	4 - 8 5	1 - 5 7	6-10 21
—	12 - 16 4	9 - 13 7	7 - 11 7	—	8 - 12 7	13-17 22
—	19 - 23	16 - 20 7	14 - 18 6	—	15 - 19 18	20 - 24 23
—	26 - 30	23 - 27 7	21 - 25 <b>2</b>	—	22 - 26 19	
—	—	—	28 - 1/08 <b>1</b>	—	29 - 3/10 20	

**FASE 1 - ATTIVITA' PROPEDEUTICHE:**

Vedi pag. 5 punto A del Manuale TTNI

Descrizione delle attività progettate da svolgere in fase 1 come da Metodo Nave Italia:

*Nelle fasi di avvio del progetto, il gruppo di lavoro dell'Università di Verona si confronterà con l'equipe di Tender To Nave Italia. Questo confronto iniziale consentirà di integrare l'esperienza maturata da TTNI con la visione e le competenze dei ricercatori UNIVR, permettendo di anticipare eventuali criticità e potenziare gli elementi chiave del programma. L'esperienza pregressa di UNIVR attraverso la collaborazione con TTNI per il progetto "Demons on the boat" faciliterà tale collaborazione. Nel corso dei tre mesi che precedono l'imbarco verrà realizzato un ciclo di workshop preparatori con i partecipanti selezionati (sia imbarcati che partecipanti che seppur non imbarcati rappresenteranno il gruppo allargato di co-creazione delle attività da svolgersi durante l'imbarco). I workshop, condotti dai ricercatori UNIVR, costituiranno uno spazio di confronto guidato in cui raccogliere vissuti e percezioni sulla disabilità in ambito universitario, attivando al contempo dinamiche di team building utili alla successiva esperienza di navigazione. La selezione dei partecipanti avverrà attraverso una call interna all'ateneo, con l'obiettivo di comporre un gruppo eterogeneo per ruoli, esperienze e disabilità. I criteri di inclusione terranno conto della capacità di partecipare in sicurezza alla vita di bordo e della motivazione a contribuire alla co-costruzione del Manifesto UNIVR. Parallelamente, verrà avviata una campagna di engagement rivolta alla comunità universitaria, volta a presentare il progetto e i membri dell'ateneo che parteciperanno alla navigazione. In particolare, sarà elaborato uno storyboard narrativo che accompagnerà il percorso, utile sia per la comunicazione interna sia per preparare i contenuti che saranno discussi a bordo, in particolare quelli collegati alla costruzione del Manifesto. Inoltre, l'avvio del progetto, insieme alle diverse attività, verrà comunicato attraverso i canali istituzionali e i social media dell'ateneo, con l'obiettivo di sensibilizzare la comunità universitaria e favorire un primo coinvolgimento nella futura diffusione del Manifesto. Infine, la fase preparatoria culminerà in un evento di lancio aperto alla comunità universitaria e non, occasione per presentare gli obiettivi del progetto e coinvolgere attivamente le associazioni studentesche, le realtà del territorio che collaborano con UNIVR e l'Ufficio Inclusione.*

Indicazione delle tempistiche e numero delle attività progettate:

- 1. Reclutamento dei partecipanti** (durata complessiva: 2 mesi a partire dalla fase di eventuale approvazione del progetto): spiegazione della strutturazione del progetto e scioglimento di aspettative e timori. Verrà reclutato un ampio gruppo di persone cercando di massimizzare l'eterogeneità (per ruoli, disabilità, genere), includendo sia le persone che si imbarcheranno sia coloro che faranno parte del gruppo di co-creazione da terra.
- 2. Incontro tra team UNIVR ed equipe TTNI** (1 attività; durata: circa 2 ore, incontro in modalità telematica). Finalizzare la condivisione degli obiettivi del progetto, l'organizzazione delle attività preparatorie e la definizione delle necessità a bordo. Verranno inoltre armonizzati i contenuti delle attività, così da garantire coerenza tra le fasi a terra e l'esperienza in navigazione.
- 3. Ciclo di workshop con i partecipanti** (4 attività; durata: 2 ore ciascuno): Nel corso dei tre mesi verranno realizzati quattro incontri di gruppo con tutti i partecipanti condotti dai ricercatori UNIVR per approfondire i temi del progetto, raccogliere vissuti ed esperienze. In uno di questi incontri sarà presente anche l'equipe educativa di TTNI per condividere il processo di co-creazione e iniziare a costruire un clima di fiducia e reciproco riconoscimento.
- 4. Preparazione dei contenuti per la navigazione e per la campagna di engagement della comunità universitaria:** (1 attività – durata: 2–3 settimane, parallelamente agli incontri): Durante questo periodo il team UNIVR (ricercatori, unità operativa inclusione e ufficio VADIS) elaborerà uno storyboard narrativo che guiderà la raccolta di materiali, storie ed esperienze durante la navigazione. Saranno inoltre predisposti i temi e gli strumenti di lavoro utili alla costruzione partecipata del Manifesto, così da garantire continuità tra fase preparatoria e vita a bordo. Il piano di comunicazione e di engagement sfrutterà come canali di diffusione l'Ufficio Stampa e la House Organ (per comunicati stampa, e articoli su [Univrmagazine.it](http://Univrmagazine.it)) e i social Univr (Instagram, Facebook, LinkedIn, YouTube, Telegram, con collaborazioni e tag su pagine dei partner organizzativi (es. Marina Militare, Fondazione Tender To, Progetto Esprimo). Il planning dei contributi del piano di comunicazione sono dettagliati in tabella 1.

Tabella 1- piano di comunicazione nella fase propedeutica

Contenuto	Formato	Descrizione
Articolo di lancio su Univrmagazine	Articolo	Comunicato stampa e articolo di lancio del progetto.
Presentazione del progetto	Story / Post breve (Instagram, Facebook)	Introduzione al progetto Nave Italia e ai suoi valori.
L'apporto della ricerca e collaborazioni istituzionali	Articolo / Post lungo (LinkedIn, Instagram, Facebook, Telegram)	Ruolo dell'Università nella promozione di inclusione, equità e sensibilizzazione; temi di ricerca in Formazione, Scienze sociali, Psichiatria.
Contenuto narrativo	Carosello fotografico (Instagram, Facebook, Telegram)	Cosa significa sentirsi parte di un gruppo in un contesto nuovo.
Le persone al centro	Video per YouTube (rilancio sui social Univr)	Racconto dei partecipanti: presentazione di sé stessi (non solo disabilità), aspettative, emozioni, motivazioni

**FASE 2 - IMBARCO:**

Vedi pag. 5 punto B del Manuale

Descrivere le attività programmate nei 5 giorni d'imbarco nella misura minima di un'attività laboratorio al giorno di due ore.

Indicare per ogni attività le finalità coerenti con gli obiettivi generali del progetto:

*Le attività, si articoleranno in laboratori quotidiani della durata minima di due ore, alternati ai momenti tipici della navigazione, in cui l'equipaggio della Marina Militare e l'equipe TTNI accompagneranno i partecipanti nelle attività di servizio e marinesche per la gestione condivisa della vita di bordo.*

*Le attività del progetto saranno in forma gruppale e saranno guidate dal personale UNIVR con esperienza nell'ambito della psicologia clinica, disabilità, vulnerabilità ed inclusione e esperienza nella conduzione di gruppo. Tali attività verranno collegate dal conduttore del gruppo al tema della navigazione, all'esperienza di vita a bordo, nonché ad essere membri di un equipaggio, e verranno integrate con le attività marinesche proposte. Inoltre sarà imbarcato un referente per la comunicazione (videomaker) per la realizzazione di materiali comunicativi e divulgativi.*

*Durante il primo giorno di navigazione verrà proposta un'attività di mappatura dell'inclusione. Con la finalità di avviare il processo di co-costruzione del Manifesto attraverso la raccolta di vissuti, percezioni e narrazioni personali sulla disabilità e sull'accessibilità in ambito universitario. Attraverso attività guidate di condivisione, i partecipanti saranno invitati a individuare barriere, opportunità e visioni di cambiamento, creando una prima "mappa" collettiva dei temi che comporranno le sezioni del Manifesto.*

*Nel secondo giorno di navigazione verranno approfonditi i temi emersi nella prima giornata attraverso un lavoro narrativo e creativo, finalizzato alla raccolta di testimonianze dirette e materiali utili alla fase di divulgazione. Guidati dai ricercatori UNIVR e dall'equipe educativa TTNI, i partecipanti realizzeranno brevi interviste reciproche, riflessioni registrate e micro-narrazioni che documentino le loro esperienze di inclusione e non inclusione nel contesto accademico. Questi contenuti costituiranno parte della base narrativa sia per il Manifesto sia per i prodotti multimediali del progetto.*

*Nel terzo giorno si procederà alla prima stesura del manifesto UNIVR. Attraverso il lavoro in piccoli gruppi, in due momenti dedicati di 2 ore ciascuna, i partecipanti identificheranno principi guida, impegni, azioni e visioni strategiche.*

*Nel quarto giorno si utilizzeranno spunti creativi per immaginare scenari futuri riguardo a accessibilità, equità e partecipazione in ateneo per immaginare "L'Università che vorrei". Saranno inoltre realizzati i contenuti video che raccoglieranno le testimonianze basate sul Manifesto.*

*La campagna di engagement e comunicazione racconterà la navigazione in tempo reale secondo i contenuti dettagliati in tabella 2.*

*Tabella 2- piano di comunicazione durante la fase di imbarco*

Contenuto	Formato	Descrizione
Dietro le quinte	Carosello fotografico (Instagram, Facebook, Telegram)	Navigazione, vita a bordo, apprendimento esperienziale.
Contenuto narrativo	Video brevi emozionali / Interviste su Instagram, Facebook e Youtube	Come le esperienze outdoor favoriscono partecipazione, autostima e competenze trasversali.

### FASE 3 - CONSOLIDAMENTO DELL'ESPERIENZA:

Vedi pag. 6 punto C del Manuale

Tempi, attività e strumenti progettati per il consolidamento, la verifica e la condivisione degli obiettivi raggiunti.

*Al rientro dalla navigazione, il progetto prevede una fase dedicata alla rielaborazione dell'esperienza, alla verifica degli obiettivi raggiunti e alla diffusione dei risultati all'interno dell'Università di Verona e della comunità più ampia. Questa fase ha la finalità di trasformare quanto emerso a bordo in un patrimonio collettivo stabile, capace di generare impatti duraturi sulla cultura dell'inclusione.*

*La prima attività consisterà in un evento pubblico di restituzione (entro tre settimane dal rientro) aperto a tutta la popolazione UNIVR, durante il quale i partecipanti presenteranno la loro esperienza, la bozza del Manifesto e i materiali multimediali prodotti in mare. L'incontro sarà strutturato come momento di restituzione pubblica e dialogo, coinvolgendo studenti, docenti, personale TA, associazioni studentesche, l'Ufficio Inclusione. L'obiettivo è favorire la condivisione dell'esperienza e attivare un processo di ascolto collettivo che contribuisca alla rifinitura del Manifesto.*

*Tra la quarta e l'ottava settimana verranno organizzati uno o due incontri di follow-up con i partecipanti alla navigazione, finalizzati a consolidare quanto emerso a bordo, raccogliere ulteriori riflessioni e verificare la coerenza tra gli obiettivi progettuali e l'esperienza effettivamente vissuta. Le osservazioni raccolte contribuiranno alla versione finale del Manifesto UNIVR per l'Inclusione e la Valorizzazione delle Potenzialità, che verrà redatta dal gruppo di progetto sulla base dei materiali prodotti durante la navigazione e arricchita dalle restituzioni pubbliche. Infine, il Manifesto verrà condiviso (entro 5 mesi dal rientro) attraverso i canali istituzionali e presentato in un momento ufficiale dell'ateneo, così da sancire l'impegno collettivo verso un'università più inclusiva, accessibile e consapevole. Questa disseminazione rappresenta l'esito conclusivo del percorso e la garanzia di continuità del suo impatto nel tempo.*

*Durante questa fase, i contenuti di comunicazione si focalizzeranno sul racconto dell'esperienza e degli apprendimenti derivati come dettagliato in tabella 3.*

Tabella 3- piano di comunicazione durante la fase di consolidamento

Contenuto	Formato	Descrizione
Chiusura e impatto	Post lungo (Instagram, Facebook, LinkedIn)	Cosa lascia il progetto, cosa insegna, cosa può ispirare ai partecipanti e al Comunità Univr.
Video istituzionale	Video riassuntivo (Youtube e versione ridotta su Instagram, Facebook)	Raccolta materiale di tutte le fasi del progetto per una narrazione dell'impatto individuale e collettivo del progetto.

*Nel corso dei tre mesi dopo il rientro, il team di ricerca UNIVR analizzerà gli indicatori raccolti durante l'intero arco progettuale, con particolare attenzione ai livelli di partecipazione e alle ricadute comunicative. Verranno infatti esaminate metriche di engagement per i diversi canali di diffusione. In particolare, i seguenti indicatori verranno utilizzati per i social: numero di visualizzazioni e copertura dei contenuti postati; utenti unici raggiunti per canale; interazioni in termine di like, condivisioni, salvataggi, commenti. Per le rassegne stampa e gli articoli su Univrmagazine si analizzerà il numero di visualizzazioni (Univrmagazine) e la stima del valore pubblicitario equivalente (AVE) derivante dagli articoli stampa e web riferiti al progetto. Quando possibile, gli elementi qualitativi provenienti da commenti e reazioni verranno utilizzati come base per una prima sentiment analysis. Questi strumenti permetteranno di valutare l'impatto del progetto.*

## Enti coinvolti per la realizzazione del progetto:

Vedi pag. 6 del Manuale TTNi

### 1° Ente:

#### Denominazione

#### Settore di Attività

#### Dati Ente – Indirizzo, Mail e Telefono

Indicare in quale fase viene coinvolta e con quali modalità:

Benefici attesi dalla collaborazione:

### 2° Ente:

#### Denominazione

#### Settore di Attività

### Dati Ente – Indirizzo, Mail e Telefono

*Inserire indirizzo, mail e telefono dell'ente coinvolto*

Indicare in quale fase viene coinvolta e con quali modalità:

*Indicare in quale fase viene coinvolta e con quali modalità*

Benefici attesi dalla collaborazione:

*Indicare Benefici attesi dalla collaborazione*

**3° Ente:**

**Denominazione**

*Inserire nome dell'ente coinvolto*

**Settore di Attività**

*Inserire settore di attività dell'ente coinvolto*

### Dati Ente – Indirizzo, Mail e Telefono

*Inserire indirizzo, mail e telefono dell'ente coinvolto*

Indicare in quale fase viene coinvolta e con quali modalità:

*Indicare in quale fase viene coinvolta e con quali modalità*

Benefici attesi dalla collaborazione:

*Indicare Benefici attesi dalla collaborazione*

**4° Ente:**

**Denominazione**

*Inserire nome dell'ente coinvolto*

**Settore di Attività**

*Inserire settore di attività dell'ente coinvolto*

**Dati Ente – Indirizzo, Mail e Telefono**

*Inserire indirizzo, mail e telefono dell'ente coinvolto*

Indicare in quale fase viene coinvolta e con quali modalità:

*Indicare in quale fase viene coinvolta e con quali modalità*

Benefici attesi dalla collaborazione:

*Indicare Benefici attesi dalla collaborazione*

**5° Ente:**

**Denominazione**

*Inserire nome dell'ente coinvolto*

**Settore di Attività**

*Inserire settore di attività dell'ente coinvolto*

**Dati Ente – Indirizzo, Mail e Telefono**

*Inserire indirizzo, mail e telefono dell'ente coinvolto*

Indicare in quale fase viene coinvolta e con quali modalità:

*Indicare in quale fase viene coinvolta e con quali modalità*

Benefici attesi dalla collaborazione:

*Indicare benefici attesi dalla collaborazione*

### Porta un Ente Amico

Adesione all' iniziativa TTNI "Porta un Ente Nuovo Amico"

Sì ☒

No ☐

Scrivere i nomi degli Enti coinvolti in tale iniziativa

Ente proponente

*Università degli studi di Verona*

Ente presentato

*Animenta Associazione Per il Sociale*

*In conformità con quanto disposto dalla normativa europea e nazionale in materia di privacy, si informa che Fondazione Tender to Nave Italia ETS effettua il trattamento dei dati personali degli esponenti degli enti richiedenti, acquisiti tramite il presente modulo di applicazione.*

*I dati sono trattati mediante procedure informatiche, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantirne la riservatezza. Il trattamento dei dati è necessario per la procedura di esame delle proposte progettuali, e per le comunicazioni relative, ed effettuato in conformità con il Regolamento UE 679/2016. I dati saranno conservati per il tempo utile al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti.*

*I soggetti interessati potranno esercitare nei confronti della Fondazione il diritto di accesso ai dati personali, nonché gli altri diritti riconosciuti dalla legge, scrivendo a [privacy@naveitalia.org](mailto:privacy@naveitalia.org).*

Data

Firma Legale Rappresentante



